

Telefonini in carcere con i droni, Cavadonna attende sperimentazione dell'ombrello digitale

Come fanno ad entrare in un carcere, come quello di Siracusa, i telefonini? La domanda se la sono posta in tanti, dopo la notizia (ieri) dell'operazione di Polizia Penitenziaria che ha portato a rinvenire e sequestrare 27 cellulari nella disponibilità dei detenuti. Con quelli, mantenevano i contatti con l'esterno e, verosimilmente, continuavano a gestire affari.

La risposta alla domanda la fornisce Aldo Di Giacomo, segretario generale del sindacato Spp (Polizia Penitenziaria). "Le carceri italiane da tempo sono diventate veri e propri aeroporti, dove per i droni è possibile atterrare e consegnare facilmente ai detenuti telefonini e droga". Attraverso il ricorso ai droni, in alcuni casi modificati, sarebbe quindi divenuto usuale "consegnare" ai detenuti cellulari sempre più piccoli e facili da occultare. A marzo del 2021, la Polizia di Siracusa riuscì a bloccare una consegna di questo tipo, attraverso un drone. Due catanesi di 20 e 26 anni vennero denunciati. Sulla pancia del drone erano stati fissati 4 cellulari e relative schede prepagate.

Esiste una soluzione e Cavadonna, l'istituto penitenziario di Siracusa, è tra quelli selezionati in Italia per la sperimentazione di un sistema, brevettato da un'impresa israeliana. Nei mesi scorsi, gli ingegneri della società hanno visitato la struttura siracusana per verificare la possibilità di utilizzare il loro sistema. Si tratta di una specie di "ombrello" invisibile che, con una serie di impulsi, porterebbe ogni drone che viola lo spazio aereo a precipitare al suolo. Per il via libera alla sperimentazione bisogna però

attendere il via libera del Ministero, che deve definire costi e procedure della sperimentazione.

Dal sindacato Spp ricordano però che ci sono tante altre soluzioni disponibili per “vedere in tempo reale la posizione, altitudine, velocità, direzione del drone in avvicinamento”, ed altre anche economiche, come la recinzione attraverso reti. “Perché non si mettono in atto le misure più idonee a bloccare l’arrivo di droni? Ci sembra davvero difficile solo pensare che l’Amministrazione Penitenziaria non conosca il segreto di Pulcinella, vale a dire come manomettere il drone per aggirare il divieto di volo”, dice Di Giacomo.

“Nelle carceri circolano troppi telefonini, strumenti essenziali per capoclan e uomini di spicco della criminalità organizzata per continuare a comandare, ad impartire ordini ai territori e non certo per parlare con mogli e amanti. Il nostro – aggiunge Di Giacomo – non è un allarme isolato: da tempo alcuni magistrati antimafia mettono in guardia sul diffuso impiego di telefonini dal carcere che tra l’altro vanifica proprio il loro grande lavoro e quello degli inquirenti con il rischio sempre più diffuso che chi ha subito violenze, ricatti, richieste estorsive, per paura, rinunci a collaborare”.

Siracusa, così non va: il tempo di ripulire i marciapiedi e subito arrivano altri sacchetti

Con fatica, tanta fatica, si sta cercando di ripulire la città da settimane in emergenza rifiuti per i noti problemi di

conferimento in discarica. Che sia un problema – anche – di civiltà e di sensibilità dei singoli cittadini è evidente, pur non rappresentando l'aspetto prioritario della questione.

Emblematico quanto accaduto questa mattina in via Gorizia, alla Borgata. Alle 7.27 una squadra di netturbini ha completato la pulizia straordinaria, raccogliendo i sacchetti abbandonati sul marciapiede da "zozzoni", accanto ai portoni delle abitazioni. Pochi minuti dopo, ecco arrivare tranquillo un uomo con il primo sacchetto da abbandonare sul marciapiede appena ripulito, incurante delle norme e della pulizia appena completata. Il gesto è stato immortalato, l'uomo fermato e sanzionato. "Di quante telecamere abbiamo bisogno a Siracusa? Non saranno mai abbastanza", scrive sui social il sindaco Francesco Italia che ha pubblicato le foto di quanto avvenuto in via Gorizia.

Sono, purtroppo, scene all'ordine del giorno a Siracusa. E raccontano quanto sia mancato il controllo negli anni scorsi, unitamente al contrasto delle infrazioni, sino a ritrovarsi oggi con centinaia (se non migliaia) di utenze fantasma: senza mastelli, ma con tanta spazzatura.

In questi giorni è stata intensificata l'azione sanzionatoria con 30 ispettori della Polizia Municipale in campo. Sanzionati decine di condomini perchè con i mastelli lasciati in strada ad ogni ora del giorno e della notte. In questi casi, elevate multe da 50 euro. Ma non sono mancati i casi di abbandono di rifiuti e le più gravi ipotesi previste anche dal codice penale, accompagnate quindi da denuncia insieme alla multa.

Maturità 2022 al via, prima

prova scritta per 3.796 studenti del siracusano

È il giorno della prima prova della maturità 2022. Sono 3.796 le studentesse e gli studenti siracusani che affronteranno le due prove scritte ed il colloquio orale. Questa mattina, alle 8:30, la prova di italiano. I sorrisi tesi prima di entrare a scuola hanno presto lasciato il posto alla concentrazione. Sei ore a disposizione per consegnare il proprio elaborato.

Poco prima delle 9, svelate le tracce proposte: una poesia delle Myricae di Giovanni Pascoli (La via ferrata); una novella di Giovanni Verga (Nedda, Bozzetto siciliano); il discorso pronunciato alla Camera dal Nobel per la fisica Giorgio Parisi; una riflessione sull'iperconnessione ed i rischi della rete, "Tienilo acceso: posta commenta condividi senza spegnere il cervello", a partire da un testo di Vera Gheno e Bruno Mastroianni; un testo tratto da Oliver Sacks (Musicofilia); "La sola colpa di essere nati" di Gherardo Colombo e Liliana Segre e un brano di Luigi Ferrajoli (Perché una costituzione della Terra?) per riflessioni sul covid-19.

Alla prova d'italiano seguirà una seconda prova scritta, elaborata dalle commissioni e specifica per istituto, e poi un colloquio orale, in cui ci sarà spazio per l'Educazione civica ed i Pcto (alternanza scuola-lavoro).

Il voto finale dell'Esame di Stato è dato dalla somma tra i crediti assegnati per gli ultimi tre anni di scuola superiore ed i punti maturati nel corso delle prove della Maturità. Il voto finale si calcola in centesimi: quindi il voto massimo resta 100, il minimo 60. La commissione potrà assegnare la lode agli studenti che, senza aver usufruito dei cinque punti di bonus, abbiano ottenuto il massimo dei crediti con voto unanime del consiglio di classe e il massimo nelle prove d'esame.

Il party da sogno di Dolce&Gabbana: cambia la viabilità (fino al 22 Luglio)

Fervono in città, sebbene con il massimo riserbo, i preparativi in vista della grande festa di Dolce&Gabbana, l'evento esclusivo organizzato ogni anno dai due stilisti, con i loro migliori amici e clienti. La scelta questa volta è ricaduta su Siracusa. Saranno allestite alcune tra le più suggestive location: piazza Duomo, l'Orecchio di Dionisio, Castello Maniace, Marzamemi. Si parla, inoltre, del lido Kukua di Fontane Bianche. Evento blindatissimo, a cui dovrebbero partecipare vip internazionali come Beyonce, Sharon Stone, Celine Dion, Jennifer Lopez e Ben Affleck. Tra gli italiani, circola, sempre come indiscrezione, il nome dell'attrice Monica Bellucci.

Saranno giornate particolari anche dal punto di vista della mobilità. Un'ordinanza, emanata per la gestione di una serie di eventi, fra cui certamente anche il grande party di Dolce&Gabbana, stabilisce nuove regole, ovviamente in via temporanea.

Come muoversi, da domani al 22 Luglio 2022.

Dalle ore 06:00 del 23 giugno alle ore 23:59 del 22 luglio 2022: – In deroga all'O.D.C.S. n° 420/17, il transito all'interno dell'isola di Ortigia dei veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 08:00 del 23 giugno alle ore 20:00 del 18 luglio 2022: – In Via del Teatro, sul lato destro del senso di marcia, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta

eccezione per i veicoli interessati agli eventi. – In Via Roma, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra Via G. Torres e il civico 104, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 00:01 del 27 giugno alle ore 23:59 del 22 luglio 2022: – In Riva della Posta, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra Via del Forte Casanova e il civico 16, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 00:01 del 29 giugno alle ore 23:59 del 14 luglio 2022: – In deroga all'O.D.C.S. n° 499 del 05/09/16, in Piazza Minerva, in Via Roma, in Piazza Duomo e in Via delle Carceri Vecchie, il transito e lo stazionamento dei veicoli interessati agli eventi.

Dal 29 giugno al 15 luglio 2022, dalle ore 05:00 alle ore 08:00: – I veicoli interessati agli eventi sono autorizzati a percorrere nel senso inverso di marcia il tratto di via Roma interposto tra via del Teatro e piazza Minerva.

Dal 29 giugno al 15 luglio 2022, dalle ore 04:00 alle ore 08:00: – I veicoli interessati agli eventi sono autorizzati a percorrere nel senso inverso di marcia via P. Picherali.

Nei giorni 01, 14 e 15 luglio 2022, dalle ore 07:00 alle ore 22:00: – In Via N. Bixio, nel tratto interposto tra Via Malta e Via Rodi, il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 00:01 del 05 luglio alle ore 20:00 del 15 luglio 2022: – In Piazza Federico di Svevia, nell'area antistante la facoltà di architettura, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 06:00 del 07 luglio alle ore 04:00 del 12 luglio 2022: – In Riva N. Sauro, in n° 150 stalli blu, come da planimetria allegata all'istanza, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta

eccezione per i veicoli interessati agli eventi. I titolari di abbonamento strisce blu per Riva N. Sauro, nei giorni e orari suddetti, potranno sostare gratuitamente all'interno del

parcheggio Talete.

Dalle ore 00:01 alle ore 23:59 del 07 luglio 2022: – In Via del Faro Massolivieri, nel tratto interposto tra il civico 49 e il civico 31, il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 09:00 del 07 luglio alle ore 21:00 del 13 luglio 2022: – In Riviera Dionisio il Grande, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra il civico 64 e il civico 68, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 09:00 del 07 luglio alle ore 21:00 del 13 luglio 2022: – In Passeggio Aretusa, sul lato destro del senso di marcia, nel tratto interposto tra il civico 9 e il civico 10, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi. – In deroga all'O.D.C.S. n° 282/09, in Largo Aretusa, il transito e lo stazionamento dei veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 09:00 del 07 luglio alle ore 21:00 del 13 luglio 2022: – In Viale Montedoro, nel tratto interposto tra Via A. Rizza e Foro Siracusano, il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi.

Dalle ore 07:00 dell'8 luglio alle ore 07:00 del 09 luglio 2022: – In Via E. Romagnoli, sul lato destro del senso di marcia con direzione Via F.S. Cavallari, il divieto di sosta con rimozione coatta, fatta eccezione per i veicoli interessati agli eventi

Registro di Nefrologia,

dialisi e trapianto: presentati i dati. Prevalenza di pazienti a Siracusa

Oltre quattromila pazienti in dialisi distribuiti nei 116 centri siciliani, di cui 81 privati e 35 pubblici. Con una prevalenza di uomini rispetto alle donne e nella fascia di età di 60-80 anni. Quattrocentotrentotto pazienti in lista d'attesa per il trapianto di rene, di cui 379 residenti in regione e 59 non residenti. Siracusa, Messina, Agrigento e Trapani le province con la maggiore prevalenza di pazienti. Sono solo alcuni dei numeri, relativi al 2020, contenuti nel Registro di nefrologia dialisi e trapianto, realtà consolidata da oltre 12 anni che, grazie al contributo di tutti i centri dialisi, consente di avere dati dettagliati e completi sul trattamento dell'insufficienza renale terminale in Sicilia. Come per tutti i registri, il Report è stato presentato con un anno e mezzo di ritardo rispetto alla rilevazione per la necessità di consolidare i dati prima di renderli pubblici.

Alla presentazione hanno partecipato il Coordinatore nazionale del Registro di Nefrologia Maurizio Postorino, il Coordinatore regionale del CRT Sicilia, Giorgio Battaglia, il dirigente del Servizio 8 dell'Assessorato della salute, Francesco La Placa, la dirigente dell'Ufficio Speciale per la comunicazione dell'assessorato Daniela Segreto, il direttore generale dell'ARNAS Civico, Roberto Colletti, e Bruna Piazza, responsabile del Coordinamento operativo del CRT.

I registri di patologia, la cui utilità è riconosciuta per legge, sono il sistema più adeguato a raccogliere sistematicamente dati epidemiologici. Consentono di rilevare difformità territoriali nella distribuzione delle malattie e nelle possibilità di accesso alle cure permettendo interventi di prevenzione e pianificazione delle risorse. "Il Registro è uno strumento consolidato che permette di avere informazioni

chiare ed esaustive sugli oltre 5000 pazienti in trattamento sostitutivo della funzione renale e costituisce un importantissimo strumento di verifica dell'adeguatezza dell'offerta di salute – spiega Giorgio Battaglia, Coordinatore regionale del CRT Sicilia, che gestisce il Registro -. In esso sono contenute informazioni sulla distribuzione, caratteristiche, complicanze, modalità di trattamento e molto altro. Il Registro vive grazie allo sforzo corale di tutti i centri che lo alimentano e del CRT che controlla l'invio dei dati, la loro coerenza e correttezza e li elabora. A tutte queste persone vanno i nostri ringraziamenti”.

“Il Registro nazionale che coordino – aggiunge Postorino – vive grazie ai contributi dei Registri regionali, (in Italia 15 su 20 regioni, ndr), e quello siciliano, che contribuisce da moltissimi anni, è un registro completo, solido. E proietta un'immagine positiva della Sicilia a livello nazionale e internazionale”.

Il numero totale di centri di dialisi presenti in Sicilia, 116, (che corrisponde a 23 centri per milione di abitanti) è più elevato della media nazionale. La maggior parte dei 35 centri pubblici erogano, oltre al servizio di emodialisi (comune con i privati), anche un servizio di dialisi peritoneale e un'assistenza ambulatoriale sia ai pazienti con malattia renale non in dialisi che ai pazienti portatori di trapianto renale.

I pazienti censiti dal Registro sono 5086 e quelli in trattamento dialitico costituiscono la popolazione più numerosa (n=4194, pazienti “prevalenti” in dialisi”). Questo numero è superiore a quanto atteso guardando la media nazionale. Il Registro Nazionale di Dialisi e Trapianto, infatti, prevede una media di 771 pazienti per milione di popolazione (PMP), contro 861 pazienti per milione di popolazione attualmente in dialisi nella nostra regione.

foto dal web

Festa del Rifugiato alla Graziella: integrazione, cultura, musica nel cuore di Ortigia

Una festa, un modo per viverci a vicenda e per scambiarsi pezzi di cultura in uno scenario che era proprio quello ideale. Ieri sera, alla Graziella, nel cuore di Ortigia, l'Anolf, l'associazione nazionale oltre le frontiere, presieduta in provincia di Siracusa da Antonio Bruno, insieme alla cooperativa Fatebenefratelli, Stella Maris, lo statunitense Spring Hill College, con il mediatore culturale ed artista Ramzi Harrabi, hanno dato vita alla Festa del Rifugiato.

Svariati i momenti che si sono susseguiti, temi importanti, affrontati in un'atmosfera della festa, con tanto spazio al linguaggio universale per eccellenza: la musica.

Spazio anche alla cucina, con gli studenti americani impegnati ai fornelli.

Nella casbah islamica di Ortigia, un concerto interculturale ha rappresentato il cuore della serata. "Abbiamo suonato tutti insieme- racconta Ramzi Harrabi- ci siamo divertiti. Non servivano parole, discorsoni. Bastava già questo. C'erano i migranti che risiedono alla Graziella, gli italiani, cittadini inglesi, i nostri amici gitani. E' stato come sempre un bel momento, un appuntamento annuale, che la pandemia ha reso meno costante e meno completo negli ultimi anni, ma che ieri abbiamo finalmente vissuto pienamente".

Doppio incidente in autostrada, cinque feriti ed uscita obbligatoria a Rosolini

Due distinti incidenti hanno paralizzato questa mattina il tratto verso sud dell'autostrada Siracusa-Pozzallo, proprio nei pressi dell'ultimo svincolo in esercizio. Il bilancio complessivo, in aggiornamento, è di 5 feriti tutti condotti in ospedale per accertamenti.

Un primo incidente, poco prima delle 7, ha avuto come protagonista un mezzo pesante Isuzu che, per cause al vaglio della Polizia Stradale, si è ribaltato finendo sul fianco destro, occupando trasversalmente la carreggiata. L'uomo alla guida, rimasto incastrato, è stato soccorso e subito affidato ai sanitari del 118. Non sono ancora note le condizioni di salute.

Nella fila creatasi per l'incidente, è avvenuto un altro scontro: questa volta tra un pullman con turisti a bordo ed un furgoncino che trasportava gas propano. Secondo le prime informazioni, quattro persone hanno dovuto far ricorso alle cure dei sanitari.

L'autostrada è stata chiusa dalla Stradale, con uscita obbligatoria a Rosolini per chi si sposta da Siracusa in direzione sud.

Visita a Siracusa del generale di corpo d'armata, Riccardo Galletta

Visita a Siracusa del generale di corpo d'armata, Riccardo Galletta, comandante interregionale Carabinieri "Culqualber" (Comando di vertice alle cui dipendenze ricadono le Legioni Carabinieri "Calabria" e "Sicilia"). Accompagnato dal comandante provinciale, colonnello Gabriele Barecchia, ha incontrato ieri una rappresentanza dei Reparti Territoriali dipendenti dal Comando Provinciale (Stazioni, Tenenza, Nuclei Operativi e Radiomobili, Nucleo Investigativo ed Informativo ed Ufficio Comando), di quelli Speciali e di Polizia Militare dell'Arma che operano in provincia (Nucleo Ispettorato del Lavoro, Sezione Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, Sezione di P.G. presso la Procura della Repubblica di Siracusa, Compagnia CC Aeronautica Militare di Sigonella, Stazione CC Marina Militare di Augusta e Squadrone Eliportato Cacciatori di Sicilia) dell'Arma in congedo nonché i delegati della Rappresentanza Militare.

Il comandante interregionale si è soffermato sui concetti di vicinanza e prossimità al cittadino, realizzati dall'Arma con l'azione preventiva e di rassicurazione sociale sul territorio.

Ha poi raggiunto il Palazzo di Giustizia, in viale Santa Panagia, dove ha incontrato il procuratore capo, Sabrina Gambino, parlando delle attività investigative svolte dall'Arma con l'Ufficio Requirente aretuseo, cui ha confermato la disponibilità dell'Istituzione ad operare, d'intesa con i Reparti Speciali dell'Arma, con incisività ed abnegazione nel contrasto a tutte le fenomenologie criminali.

Il generale Galletta ha portato il suo saluto anche alla presidente del Tribunale, Dorotea Quartararo, per poi chiudere la sua giornata siracusana incontrando il prefetto, Giusi

Scaduto.

Bruno Marziano: “Vedo il sindaco Italia deputato nazionale nel 2023. Io? Sosterrò il Pd”

“Io vedo il sindaco di Siracusa deputato nazionale a maggio del 2023”. La previsione porta la firma di Bruno Marziano (PD). Per l'ex assessore regionale non ci sarebbe sorpresa o scandalo se Francesco Italia decidesse di dimettersi a settembre, termine ultimo consentito per la candidatura alle politiche. “Dico di più, non solo non sarei sorpreso ma lo considero quasi naturale che uno dei sindaci più importanti di un partito (Azione, ndr) sia candidato. E non sarebbe un tradimento del mandato elettorale”, l'analisi di Marziano.

Ma in quel caso, e se la candidatura Italia nascesse nell'alveo di un discorso di coalizione anche con il Pd, cosa farebbe Bruno Marziano? “Io personalmente ho sempre votato i candidati in coalizione con il Partito Democratico e anche in questo caso farei così”. Si sotterrebbe, insomma, l'ascia di guerra che un anno addietro portò invece il Pd ad uscire dalla giunta ed a togliere il proprio appoggio politico all'azione dell'amministrazione comunale.

Ma oggi il principale partito del centrosinistra si presenta in una forma ed in un ordine diversi rispetto a dodici mesi fa. “Il Partito Democratico di Siracusa è in fase di guarigione”, certifica Marziano. “C'è stato un lungo periodo in cui è stato, diciamo, febbricitante. Il mancato riconoscimento di una o di quell'altra anima interna era un

problema. Adesso, l'elezione all'unanimità della direzione provinciale chiude quella fase. Il Pd, nella forma e nella sostanza, ora è unito. Senza ipocrisia".

E non si dividerà in occasione delle elezioni regionali e, soprattutto, nella formazione della lista. "E' un bene per il partito che ci siano candidati forti. Immagino che Cutrufo ci sarà, è il nome proposto da una componente forte e significativa del Pd. Ma ci saranno anche candidati espressioni di altre anime del partito, due uomini ed altrettante donne. E tutti devono avere i giusti requisiti e rappresentare l'intera provincia e non essere solo espressione del capoluogo", racconta ancora Bruno Marziano a SiracusaOggi.it.

Ma cosa farà l'ex assessore regionale ed ex presidente della Provincia regionale? "Io sosterrò uno dei candidati del Pd". Nessuna candidatura in vista. Neanche per una eventuale suggestione Marziano sindaco 2023? "No, no. Nessuna intenzione di tornare in campo direttamente. Ho un altro compito, rappresento la sinistra interna al Pd e miro ad aiutare la crescita di quanti condividono i miei valori. In campo provinciale e regionale ho già dato e ricevuto tanto...", risponde generoso.

Certo, con Francesco Italia parlamentare si aprirebbero nuovi scenari locali nella corsa per la sindacatura. Il centrosinistra, ad esempio, si ritroverebbe così nella posizione di presentarsi con un candidato unico di coalizione e non – come oggi – "costretto" a presentarne uno da opporre all'uscente Italia. Ma per ogni valutazione, bisognerà attendere le regionali che delinearanno i nuovi equilibri della politica.

Sfida alla legalità in Ortigia: “Ci sono le regole, e ci sono le eccezioni”, il video sui social

E' già finito all'attenzione delle forze dell'ordine il video postato nelle ore scorse sui social. Nel filmato si vede una apecalessino con a bordo una decina di persone, ben oltre la capienza consentita. Tra gridolini e urla, la rumorosa combriccola attraversa la passeggiata della Marina, appena riqualificata e – peraltro – off limits per i mezzi non autorizzati, tra la sorpresa delle persone presenti.

Pubblicato forse per “vantarsi” del gesto, è diventato per gran gran parte dell'opinione pubblica siracusana una nuova sfida alla legalità. “Ci sono le regole e ci sono le eccezioni”, si legge nella didascalia che accompagna il video. Una provocazione, in barba ad ogni discorso anche sul tentativo del Comune (contestato dalle associazioni di categoria) di “aprire” sul numero delle autorizzazioni. Nei minuti scorsi, il video è stato rimosso dai social.

Sul tema delle motocarrozze e delle autorizzazioni, i Carabinieri sono intervenuti più volte in Ortigia, per verifiche e controlli. Ed anche in questo caso, non mancano in queste ore le attenzioni sul caso.